



# IL GAZZETTINO DI SOLOGNO

*organo d'informazione della Proloco e del paese di Sologno*

SETTEMBRE - 2015

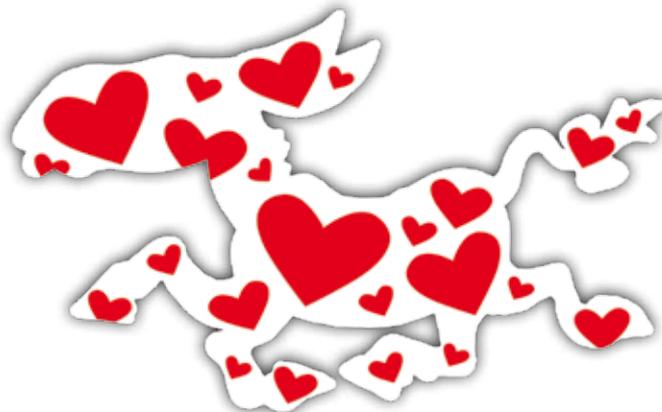
**STAFF PRO-LOCO:** Presidente ITALO BIANCHI - Vice Presidente ANGELA DELUCCHI - Tesoriere MASSIMILIANO BERTAZZO - Segretario ALEX SILVESTRI  
Consiglieri: GIANNI BERTUCCI - SANDRO FONTANA - LUCA SASSI  
Consiglieri proposti dal comune: LUCA SASSI - MASSIMILIANO BERTAZZO

*Per collaborare con il Gazzettino potete contattarci all'indirizzo email: bobo-70@libero.it*

## DOMENICA 11 OTTOBRE 2015

# Sologno Raglia

## La Festa dell'Asino



**Sologno, siamo pronti?** Manca oramai meno di un mese a SOLOGNO RAGLIA, la prima festa dell'asino. La nuova manifestazione autunnale di Sologno che parte con la prima edizione. Anche se la data scelta per questa prima edizione (seconda domenica di ottobre), coincide con la data storica della festa della castagna, la nuova manifestazione ha poco in comune con quella precedente. Si riparte da zero, con una festa che vuole essere più contenuta, più familiare, più contadina e più culturale, più per bambini e meno per giovani disadattati. Si porterà in primo piano la figura dell'asino, animale tradizionalmente legato al paese di Sologno, in quanto come molti sapete, è sempre esistita e ora scomparsa una razza autoctona di asini di Sologno. Esperti del campo ci esportano ricerche in materia, avremo uno specifico convegno, domenica mattina, sotto il tendone. Poi per tutta la giornata ci saranno attività e giochi per scoprire le molteplici utilità di questo animale da sempre legato a Sologno. Come in tutte le feste del nostro Appennino, non mancherà la possibilità di pranzare in compagnia con la tipica polenta e specialità rurali. Non ci saranno carri, non ci saranno competizioni e non ci sarà vino gratis, ci saranno asini, camminate lente, giochi per bambini, artigianato artistico e mostre. Aspettiamo persone che abbiano voglia di stare in compagnia, scoprire uno dei borghi più belli della montagna e scoprire una razza animale importante per noi e per la nostra storia. Aspettiamo famiglie e bambini e ricordiamo che già la settimana prima della festa alcune classi di studenti verranno accompagnate a scuola con gli asini. Chiediamo ai turisti e villeggianti che verranno, innanzitutto scusa, se la festa dovesse avere delle sbavature e dei problemi, in quanto è per noi un anno zero, una festa di prova, una data di prova, quindi portate pazienza. Chiediamo ai nostri paesani 2 cose:

- Un aiuto pratico, di manovalanza e idee, per migliorare la festa e per poter realizzare la festa. Servono tante persone e tante idee, sia il giorno della festa, che nelle date pre e post festa, per organizzare l'evento;
- Visto che il giorno della festa si cercherà di mostrare il nostro paese a tutti i visitatori, cerchiamo di abbellire le nostre aie, le nostre case, mettiamo addobbi alle nostre finestre, mettiamo fiori e oggetti storici e agricoli nelle nostre aie, facciamo ancora più bello Sologno.

Tutti i rappresentanti della Pro loco sono a disposizione per recepire idee e prendere adesioni sulla disponibilità di aiutare la nuova festa. Partiamo con il piede giusto, collaboriamo e stiamo in compagnia, ci sarà da lavorare certo, ma con il sorriso tutto riesce meglio. **Buona festa Sologno!!!**

Dopo aver guardato un film in compagnia ecco i commenti a caldo dei presenti.

**"12 anni schiavo"** film drammatico del 2013 tratto dall'omonima autobiografia di Solomon Northup del 1853. Ambientato negli Stati Uniti negli anni che hanno preceduto la guerra civile, racconta dell'incredibile storia vera di un uomo e della sua battaglia per la sopravvivenza e la libertà.

-E' stata una buona scelta, grazie.

-E' la dimostrazione della negazione dei diritti dell'uomo.

-Non sempre l'uomo impara dagli errori del passato.

-Ci ha stupito la crudeltà della schiavitù di esseri umani, ma anche oggi si ripete la stessa cosa con modalità non meno cruenta: viaggi della speranza in condizioni disumane!

-La coscienza è una prerogativa umana?! Ma chi usa la violenza contro i suoi simili ce l'ha una coscienza? La mia non è una domanda retorica: mi è impossibile immaginare una brutalità così feroce! Cosa spinge un essere umano a colpire così crudelmente un suo simile? Non c'è risposta...io non ho una risposta.

-Fortunatamente il corso della storia, a volte, può essere cambiato grazie a persone illuminate che, contrastando il potere costituito, riescono a cambiare il pensiero comune.

-Anche la religione viene usata, come nel caso del film, per soggiogare le menti e detenere il potere sulle persone più deboli.

**"La linea gialla - Bologna, 2 Agosto"** film italiano del 2015 pubblicato da "La Repubblica" (si trova solo in edicola) racconta della strage di Bologna del 1980. Non vuole essere un documentario del tragico episodio, ma il tentativo degli ideatori è stato ricostruire l'ipotetica vita che avrebbe potuto avere la più piccola delle 85 vittime cancellate dalla bomba: quella di Angela Fresu, morta a 3 anni. Una vita che si può solo immaginare, visto che Angela non ha potuto vivere realmente la sua.

-Ieri era l'anniversario della strage e a Bologna in piazza Maggiore hanno proiettato il film...noi stasera abbiamo onorato il ricordo a Sologno.

-Toccante, senza esagerare.

-Il mio ricordo è dei miei genitori ne che ne parlavano nell'aia della Carla qui a Sologno.

-Attrice protagonista azzeccata!

-Racconto dolce ed emozionante, un po' come "La vita è bella"

-Non ricordavo così tante vittime.

-Quando sono venuta a conoscenza della notizia della strage ero a Sologno nell'aia dell'Adalgisa con mio marito e Main di Roma...parlavamo di ciò che era successo e sembrava fossero saltate delle caldaie e noi speravamo non fosse un attentato.

-Eravamo in campeggio a Cecina. Dopo dieci giorni dalla strage, io e mio figlio abbiamo preso il treno per tornare a casa e passando da Bologna ho visto il terribile spettacolo della stazione e ancora oggi ho negli occhi quella scena.

-Ci aspettavamo un racconto di pura cronaca drammatica, invece abbiamo assistito a una narrazione leggera e surreale, ma non per questo meno toccante e profonda.

**"Smetto quando voglio"** film italiano del 2014. Racconta la storia di un gruppo di brillanti ricercatori universitari che tentano di uscire dall'imoasse lavorativa ed esistenziale della precarietà cronica, producendo e spacciando smart drugs.

-Argomento preso troppo alla leggera.

-Mi pare troppo semplicistica la realizzazione del loro progetto.

-Non mi è piaciuto.

-Non scherziamo sulle droghe!

-E' un fil per rompere gli schemi e stimolare la riflessione. E' ideale per i giovani, è uno stimolo per lavorare su questi argomenti scottanti.

-La fine è amara.

-Gli adulti vedono il film con una mentalità preconcepita dello scherzare su una cosa così seria, ma è proprio sdrammatizzando che si ottiene attenzione da parte di quel pubblico giovanile che potrebbe avere contatti con questo mondo.

**"Sopravvivere coi lupi"** film drammatico, francese del 1997 tratto dal libro scritto da Misha Defonseca, una donna ebrea. Maggio 1940 i tedeschi invadono il Belgio. Misha ha sei anni ed è ebrea. Dopo l'arresto dei suoi genitori

la piccola fugge attraverso Germania, Polonia, Ucraina, da un villaggio all'altro, rubando e nascondendosi fino a percorrere più di tremila chilometri a piedi alla ricerca dei suoi familiari. Durante la sua avventura viene adottata da una coppia di lupi.

-Quando ha seppellito il cane mi è venuto da piangere (un bimbo)

-Buona scelta.

-Gli animali sono meglio degli uomini: dovremmo imparare da loro a convivere con i nostri simili e non solo.

-Gli animali uccidono per la sopravvivenza, gli uomini per la supremazia e il potere.

-Per me più che "Sopravvivere coi lupi" si doveva intitolare "Sopravvivere da sola".

- Anche in questo caso, come per "12 anni schiavo", mi tocca dire che non sempre l'uomo impara dagli errori del passato. Ancora oggi ci sono situazioni simili di persone adulte, ma anche bambini, che per fuggire da situazioni disperate compiono viaggi come quello di Misha.

-Andiamo a casa con gli occhi lucidi.

**"Il nome del figlio"** film commedia del 2015, italiano. Il film prende ispirazione dalla pièce teatrale francese "Le prénom" da cui è tratto il film francese "Cena fra amici". C'è un bimbo in arrivo. Il nome del nascituro, annunciato durante una cena, è l'avvio di una bomba che esplose una dopo l'altra le maschere sociali dei commensali.

-Un film completo.

-Teatrale, ma non troppo. Bella l'idea di tornare indietro nel tempo con dei flash back.

-I personaggi femminili sono i più belli.

-Papaleo il più profondo.

-Il personaggio più superficiale si rivela quello che osserva più profondamente chi gli sta intorno così da capire meglio le situazioni personali di ognuno.

-C'è una panoramica della vita odierna: vita frenetica, cellulari sempre in mano, poca disponibilità ad ascoltarsi e capirsi, vite parallele, individualismi, preconcetti e pregiudizi.

-Lo spunto del film, il nome del figlio appunto, non è che una scintilla che fa emergere situazioni incrostate fra questo gruppo di amici che ormai non si ascolta più nel profondo della loro esistenza.

## Settembre

*Settembre è il nono mese dell'anno secondo il calendario gregoriano, conta 30 giorni e si colloca nella seconda metà di un anno civile.*

I segni zodiacali del mese sono Vergine e Bilancia (dal 23). Settembre è anche il mese che segna il passaggio dalla stagione estiva a quella autunnale: l'equinozio avviene infatti tra il 22° e il 23° giorno del mese.

Il nome deriva dal latino september, a sua volta da septem, "sette", perché era il settimo mese del calendario romano, che iniziava con il mese di marzo. Nel 37 l'imperatore Caligola mutò il nome del mese in "Germanico" in onore dell'omonimo padre, ma alla morte dell'imperatore il nome tornò quello originale. Nell'89 il nome fu nuovamente cambiato in "Germanico", questa volta per celebrare una vittoria dell'imperatore Domiziano sui Chatti, ma anche Domiziano fu assassinato e il nome del mese ripristinato. Destino breve ebbe anche la riforma del calendario operata da Commodo, nella quale il mese di settembre prendeva il nome di Amazonius. Nel calendario rivoluzionario francese l'anno terminava a cavallo del mese di settembre: fino al 16 o 17 di settembre si era nel mese di Fruttidoro, vi erano poi cinque giorni detti "Sanculottidi" (sei negli anni bisestili), infine, dal 22 settembre alla fine del mese si cadeva nel primo mese del calendario rivoluzionario, Vendemmiaio.

### **Frutta di stagione:**

Uva; pere; lamponi; mandorle e pistacchi; prugne; melone; albicocche; pesche; more; fichi; fichi d'india; anguria; limoni; lime.

### **Verdura di stagione:**

Carote; fagioli; rucola; rabarbaro; patate novelle; barbabietole; sedano; piselli; pomodori; cetrioli; lattuga; zucchine; melanzane; fagiolini; ravanelli; peperoni.

## L'Estate dei cassonetti...

*a cura di Gianni Bertucci*



Quest'anno abbiamo trascorso a Sologno una bella estate, la splendida stagione ha contribuito a passare serenamente queste meritate vacanze, ma credo sia importante fare qualche riflessione.

Mi vorrei riagganciare all'articolo del Gazzettino Agosto firmato da Anna Giorgini dal titolo "Chi amministra cosa" e devo fare alcune considerazioni sui comportamenti che a mio avviso una comunità evoluta come la nostra dovrebbe tenere o non dovrebbe tenere.

Il giorno 11 luglio si è celebrato a Sologno il bellissimo matrimonio di Angelica Incerti (splendida sposa) e davanti alla chiesa vicino ai cassonetti dei rifiuti appoggiato a terra cosa vediamo?

UN TELEVISORE!!!! (Come documentato dalla foto sotto). Ora mi chiedo a che titolo viene abbandonato un televisore davanti alla chiesa e soprattutto chi avrebbe dovuto recuperarlo?



Ad agosto, al Casone di fianco al cassonetto dei rifiuti posizionato vicino alla presa antincendio nelle immediate vicinanze del parco giochi per i bimbi cosa vediamo? UN TELEVISORE che qualcuno ha pensato bene di rompere (fatto ancora più grave, data la vicinanza al parco giochi). Anche in questo caso la domanda sorge spontanea: chi dovrebbe recuperare

il televisore accanto ai cassonetti? Chiedo inoltre agli ignoti vandali che hanno rotto il televisore: Un pò di educazione civica da insegnare alle nuove generazioni non si potrebbe cominciare a trasmettere?

Arriviamo al 30 agosto, lo spettacolo che si presenta davanti alla bella chiesa di Sologno, è a mio avviso disarmante come documenta la foto sotto riportata:



La raccolta fatta da IREN è con mezzi a caricamento automatico guidati da 1 solo operatore, è predisposta per **raccogliere solo il contenuto all'interno del cassonetto**, mentre **tutto quello che è fuori non viene caricato**. Ora in questi casi come si risolve il problema?



Se il cassonetto è pieno non si dovrebbe lasciare nulla fuori. L'operazione corretta sarebbe quella di riportarselo a casa e riconferirlo dopo lo svuotamento dello stesso. Considerando che l'emergenza a Sologno si verifica solo 1 mese all'anno, credo non sia cosa impossibile da fare! Oppure alla prima occasione che si va a Minozzo o a Villa Minozzo si carica in auto il materiale da smaltire e lo si conferisce nei i cassonetti piazzati in questi paesi (che hanno la fortuna o si sono fatti intendere chiedendone più di uno e soprattutto sono riusciti a farseli installare). Naturalmente lo stesso discorso vale per la campana del vetro che presenta le stesse criticità. Concludo questa carrellata di "buone notizie" con l'auspicio che la comunità faccia un passo avanti e cominci a modificare alcuni comportamenti a mio avviso negativi (per fortuna da parte di pochi) che penalizzano tutti. Ricordiamo che da poco siamo stati riconosciuti territorio UNESCO-MAB e in queste zone la pulizia, l'organizzazione e il decoro sono caratteristiche irrinunciabili.

In questi giorni stanno arrivando le bollette della spazzatura (la TARI) e le lamentele abbondano. Ci dobbiamo però ricordare che IREN pesa tutto ciò che mettiamo nel cassonetto e lo fa pagare un tot alla tonnellata (circa 160€). Ad esempio vediamo che a Sologno ci sono persone che tagliano l'erba del giardino e poi la buttano nel cassonetto. Purtroppo anche questa operazione fa aumentare la bolletta di tutti!!!!

**Concludendo per una società migliore con meno discariche (malsane e probabili portatrici di tumori) tutti devono dare il proprio contributo, migliorando quello che facciamo quotidianamente, riciclando il più possibile, dividendo bene i rifiuti e producendone meno, cambiando usi e costumi che fino ad oggi ritenevamo normali.**

**(Un esempio? L'erba del giardino tagliata dopo un anno sarà ottimo concime e non farà aumentare la bolletta della spazzatura.....).**



Il costo di questo numero è offerto da:

**...UN MILANISTA DOC!!!**